



# 2024 BUDGET

PRIMA REVISIONE



Cassa Dottori Commercialisti





# 2024 **BUDGET**

PRIMA REVISIONE





# INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione Pag 5

Tavola 1 Budget Economico Pag 21

Tavola 2 Budget Finanziario Pag 25

Tavola 3 Budget Investimenti Pag 29

Relazione del Collegio Sindacale Pag 33



# Relazione del Consiglio di Amministrazione

---



Cassa Dottori Commercialisti

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1 lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di amministrazione ha predisposto il budget 2024, prima revisione, che sottopone alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1 lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato Regolamento.

L'analisi degli aggiornamenti normativi, intercorsi dall'approvazione del budget originario 2024, nonché l'osservazione dei dati gestionali e contabili dell'Ente, hanno consentito di individuare alcuni scostamenti che, qualora siano stati ritenuti maggiormente significativi, sono stati riflessi nelle variazioni illustrate nel presente documento, che costituisce la prima revisione del budget 2024.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione e dei seguenti prospetti:

- il budget economico (tavola 1), che è confrontato con il budget originario 2024 e con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023;
- il budget finanziario (tavola 2) confrontato con il budget originario 2024;
- il budget degli investimenti (tavola 3) confrontato con il budget originario 2024.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro.

## PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del decreto-legge n. 78/2010). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge n. 112/2008 e l'art.8, comma 15 bis del citato decreto legge n. 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, si rappresenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7/2017 ha dichiarato *“l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato”*.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n.109 dell'11 gennaio 2018 ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Cassa avverso la sentenza del TAR Lazio - Roma, Sez. III, n. 6103/2013. Riprendendo le argomentazioni esposte dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 7/2017, è stata riconosciuta la fondatezza dell'appello sia nella parte in cui *“si censura «la distrazione» dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti ... dalla loro finalità tipica ...”*, sia con riferimento alla contestazione con la quale *“si lamenta che il prelievo realizza un «depauperamento della massa gestita» con una misura del prelievo non predeterminata in misura fissa dalla legge”*.

Il 4 ottobre 2018 ed il 4 gennaio 2019, la Cassa ha cautelativamente promosso ricorso, per *“motivi aggiunti”* rispetto al ricorso presentato nel secondo semestre 2017, dinanzi al TAR Lazio - Roma nel quale è stato chiesto, tra l'altro, l'accertamento incidentale del diritto della Cassa alla restituzione degli indebiti versamenti effettuati - comunque senza *prestare acquiescenza* - anche ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013.

In data 23 settembre 2021 il TAR Lazio - Roma, Sez. III, ha pronunciato la sentenza n. 9884 con la quale è stata declinata la giurisdizione sulla controversia a favore del Giudice Ordinario, senza esaminare nel merito i motivi di ricorso (e successivi motivi aggiunti) spiegati dalla Cassa. Avverso tale sentenza è stato interposto appello al Consiglio di Stato.

Con sentenza n. 8313 del 27 settembre 2022 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello della Cassa, confermando la pronuncia di difetto di giurisdizione resa dal TAR. Il Consiglio di Stato ha però accolto la tesi articolata dalla Cassa sul difetto di un potere autoritativo in senso proprio esercitabile dai Ministeri nell'ambito delle procedure di approvazione dei bilanci degli enti previdenziali privatizzati.

Il Consiglio di Stato, pur riconoscendo come *“gli atti impugnati”* siano *“espressione del potere di vigilanza che l'art. 3, comma 3, c.vo 30 giugno 1994, n. 509, attribuisce al Ministero del lavoro e della previdenza sociale nei confronti degli enti previdenziali privatizzati ...”*, ha ritenuto dirimente la circostanza che detto potere difetta del *“tratto saliente ed indefettibile della potestà amministrativa, rappresentata dalla ingerenza del suo titolare nella sfera giuridica - organizzativa o gestionale - del destinatario dei relativi effetti, con effetti costitutivi, modificativi o estintivi delle situazioni giuridiche”*.

Sotto il profilo contabile, in sede di redazione del presente budget, nella prospettiva di massima cautela tenuto conto della diversa posizione dei Ministeri vigilanti sul punto, si conferma l'impostazione seguita nel Bilancio 2023, non rilevando pertanto alcun effetto nella previsione economica del 2024. Posta la sussistenza dei relativi presupposti giuridici per il rimborso, la Cassa espone fra i crediti le somme tempo per tempo versate al bilancio dello Stato dall'anno 2014 all'anno 2019 (€ 3.536), confermando al contempo un prudenziale stanziamento a fondo svalutazione crediti - anch'esso effettuato senza prestare acquiescenza - di pari ammontare.

La Cassa, tenuto conto del principio affermato dal Consiglio di Stato, alla data di redazione della presente Relazione sta procedendo al deposito di apposito atto di citazione, presso il Tribunale Civile di Roma, verso i Ministeri Vigilanti affinché si accerti il diritto della Cassa medesima alla ripetizione dell'indebito ai sensi dell'art. 2033 c.c..

La Cassa effettua nel 2024, come nei precedenti esercizi, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* - per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto-legge n. 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro - ed osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 in materia di ferie e permessi spettanti al personale dell'Ente.

# ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

## Interventi assistenziali a favore degli iscritti

La Cassa, nel rispetto dei vigenti regolamenti e delle proprie disponibilità, ha previsto nel 2024 specifiche misure di sostegno a favore degli iscritti per uno stanziamento complessivo di € 36,2 milioni.

Di seguito sono elencati, oltre alle polizze stipulate dalla Cassa a favore degli iscritti stimate in € 14,7 milioni, gli interventi maggiormente significativi.

DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIATO (unità di euro)
Contributi a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti	5.250.000
Contributi a supporto all'attività professionale	4.250.000
Borse di studio a favore di Dottori Commercialisti e dei loro figli	3.100.000
Contributi a sostegno della paternità	2.300.000
Contributi a sostegno della maternità	1.600.000
Contributo su finanziamento	1.500.000
Rimborsi spese sostenute per le rette di asili nido e scuole dell'infanzia	1.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>19.000.000</b>

Entrando maggiormente nello specifico dei singoli interventi, di seguito si riportano in estrema sintesi alcuni cenni sulle diverse tipologie di impegno.

### Polizza Responsabilità Civile Professionale

La Cassa ha rinnovato per il triennio 2023-2025 con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, soggetto aggiudicatario ad esito di una procedura di Gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la polizza assicurativa base gratuita per la responsabilità civile professionale dei Dottori Commercialisti neo iscritti che abbiano i seguenti presupposti: (i) iscritti per la prima volta alla Cassa con data decorrenza iscrizione non anteriore al 1/1/2020, (ii) alla data di decorrenza di iscrizione non abbiano compiuto i 35 anni di età (art. 8, comma 5, del Regolamento Unitario) e (iii) non abbiano dichiarato alla Cassa corrispettivi rientranti nel volume di affari IVA superiori a 55.000 in unità di euro.

In base al contratto, la Società di assicurazione mette a disposizione dei destinatari della "polizza base" la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale dei neoiscritti integrativa a adesione volontaria con premio a carico del neoiscritto.

### Polizza Vita

La copertura della attuale Polizza Collettiva Temporanea Caso Morte (TCM), sottoscritta per il tramite dell'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani ("EMAPI") con la Compagnia assicurativa Cattolica Assicurazione, è in vigore, alla data della presente relazione, fino al 31/01/2025.

Trattasi di una forma assistenziale a titolo gratuito in favore dei tirocinanti preiscritti, degli iscritti e dei Dottori Commercialisti titolari di una pensione diretta riconosciuta dalla Cassa, ivi inclusi i titolari di una pensione in totalizzazione o cumulo.

La polizza garantisce agli eredi in caso di decesso dei soggetti assicurati iscritti alla Cassa, che alla data dell'attivazione della copertura non abbiano compiuto i 75 anni, l'erogazione di una somma di importo variabile in base all'età dell'assicurato.

### Polizza Sanitaria

Il contratto di polizza sottoscritto con Poste Assicura S.p.A per il triennio 2023-2025,

presenta fra le principali novità introdotte nelle coperture:

- l'ampliamento del pacchetto di prevenzione annuale, con la previsione di *check-up* specifici in base alla fascia di età e al genere;
- la rivisitazione delle garanzie relative alle malattie oncologiche e dell'elenco Alta Specializzazione;
- la previsione della chirurgia robotica;
- l'aggiornamento dell'elenco dei Grandi Interventi chirurgici e dei Gravi Eventi Morbosi;
- l'inserimento della telemedicina con la possibilità di video-consulti annuali;
- l'inserimento del "pacchetto maternità";
- una maggiore capillarità sul territorio delle strutture convenzionate;
- l'ampliamento della platea dei beneficiari, con l'inclusione dei pensionati non attivi entro determinati limiti di età.

### Polizza Long Term Care

Per tutelare ulteriormente la salute dei propri iscritti, la Cassa ha attivato, già dal 2023, una Polizza *Long Term Care (LTC)*, tramite l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani "EMAPI", con la CNP Vita Assicurazione S.p.A.. La copertura è sottoscritta fino al 30 aprile 2024 e ne è prevista l'estensione per l'intero anno 2024.

La Cassa conferma la grande attenzione alla salute ed ai bisogni degli Associati ed alle pesanti ricadute a livello professionale e familiare derivanti da malattie, infortuni e, ove malauguratamente insorgano, situazioni di non autosufficienza.

Tramite la Polizza LTC viene offerta un'ulteriore tutela assistenziale gratuita tramite l'erogazione di una rendita mensile ai professionisti che si trovino in condizioni di non autosufficienza. In particolare, la polizza garantisce - ai prescritti, iscritti, pensionati attivi e Dottori Commercialisti titolari di pensione diretta non attivi (compresi i pensionati in totalizzazione e cumulo) che alla data del 1° gennaio 2023 non abbiano compiuto 75 anni di età e che si trovino in stato di non autosufficienza - una somma mensile pari a 1.200 in unità di euro, non indicizzata, garantita all'assicurato finché è in vita.

### Contributi per l'attività professionale

Il Consiglio di Amministrazione ha emanato nel 2023, con termine di presentazione delle domande nel 2024, il bando di concorso per sostenere i neoiscritti nell'avvio della propria attività. Il bando prevede un contributo da parte della Cassa all'acquisto o *leasing* di beni strumentali legati all'avvio dell'attività professionale quali: *hardware*, licenze/abbonamenti *software* inclusi quelli per la conservazione, gestione e protezione dei dati, mobili da ufficio, prestazione di servizi per *cybersecurity*, licenze/abbonamenti per l'utilizzo di piattaforme per video conferenze, prestazione di servizi per rilascio certificazione di qualità, prestazione di servizi, *software*, licenze finalizzati allo sviluppo di servizi di consulenza, pianificazione, misurazione, rendicontazione di sostenibilità / ESG, attrezzature innovative e infrastrutture telematiche, tecnologiche e digitali. La stima di impiego di questo bando prevista per il 2024 è pari ad € 1,5 milioni.

È stato, inoltre, previsto un intervento per supportare la costituzione di aggregazioni quali Studi Associati, Società tra Professionisti e Reti tra Professionisti il cui stanziamento nel 2024 è pari a € 0,5 milioni.

### Contributo a sostegno della paternità

La misura, introdotta nel 2023 a seguito dell'approvazione dei ministeri vigilanti, prevede l'erogazione di un contributo pari al 5% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente l'evento - con un minimo di 1.000 e un massimo di 2.000 in unità di euro - per

la nascita di un figlio anche in caso di adozione, affidamento preadottivo o temporaneo di minore. Il costo stimato per il 2024, primo anno di delibera delle domande pervenute a partire dall'ultimo trimestre 2023, è pari ad € 2,3 milioni.

### **Contributi su finanziamenti**

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per il 2024, al fine di sostenere gli iscritti nell'ambito professionale e familiare, un importo di € 1,5 milioni per l'erogazione di contributi assistenziali diretti ad agevolare gli iscritti che hanno sottoscritto un finanziamento/mutuo. Il contributo in conto interessi sarà pari al 100% degli interessi passivi sostenuti nel 2023, come attestati dall'istituto di credito/finanziamento, con un minimo di 200 fino ad un massimo di 1.000 in unità di euro.

### **Asili nido e scuole dell'infanzia**

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto per il 2024 di contribuire, con modalità che saranno emanate nel corso del 2024, per una spesa totale di € 1 milione, alle spese sostenute per le rette di asili nido e scuole dell'infanzia.

## MODIFICHE STATUTARIE E REGOLAMENTARI

Nel corso del 2023 sono state approvate dai Ministeri vigilanti le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati nelle riunioni del 5 luglio e del 29 novembre 2022. Tra le principali si annoverano:

- l'incremento dell'aliquota di computo, rispetto a quella di finanziamento, dal +4% al +5%, con un premio crescente dello 0,2% per ogni punto percentuale di versamento eccedente l'aliquota del 17% e fino al 22% sul proprio Reddito Professionale;
- il riscatto degli anni annullati al fine di consentire agli iscritti, ai quali sono state annullate delle annualità contributive, di ricostituire la propria posizione previdenziale;
- l'incremento della misura minima della base pensionistica per la determinazione delle quote di pensione indiretta e incremento della pensione di inabilità all'importo della pensione minima reddituale;
- l'introduzione del contributo di paternità, pari al 5% del reddito dichiarato l'anno precedente l'evento - nascita, adozione o affidamento - con un minimo garantito di € 1.000 ed un massimo di € 2.000;
- la fissazione al 1° dicembre di ogni anno del termine annuale per la comunicazione dei dati reddituali;
- l'equiparazione del termine di versamento del contributo di maternità al termine di versamento della prima rata/rata unica delle eccedenze contributive;
- l'integrazione dell'istituto del contributo a sostegno della professione con l'obiettivo di conferire maggiore elasticità nella gestione delle tempistiche collegate all'attuazione di iniziative a sostegno degli iscritti.

Successivamente alla redazione del budget 2024 originario, sono giunte le approvazioni dai Ministeri vigilanti delle delibere riguardanti:

- l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo per il calcolo delle pensioni;
- l'estensione al 20 dicembre del termine per l'accesso alla rateizzazione delle eccedenze contributive.

## RISERVE PATRIMONIALI

### Avanzo corrente e Riserve Patrimoniali

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato la Delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati della Cassa in data 06/10/2020 che ha portato la quota di avanzo gestionale destinata alla riserva assistenziale dal 2,0% al 5,0%, per un periodo di dieci anni a partire dall'anno 2021.

Con riferimento al 2024, come già previsto nella redazione del Budget originario, rimanendo valide le assunzioni legate alla costante attenzione e sviluppo degli impegni economici per gli interventi di natura assistenziale, tenuto in considerazione il consistente ammontare della riserva patrimoniale destinata all'assistenza prevista al 31/12/2023 - in base all'art. 31, comma 2 dello Statuto - viene proposta una percentuale di destinazione dell'Avanzo corrente 2024, pari a € 706.011, nella misura del 4% alla riserva legale per l'assistenza (rispetto al 5% previsto per il 2023) e del 96% alla riserva legale per la previdenza (rispetto al 95% delle previsioni dell'anno precedente).

In esito a tale destinazione, l'ammontare della riserva dedicata all'assistenza al 31/12/2024 risulterà pari a € 149,9 milioni, con un incremento di € 11,6 milioni rispetto all'ammontare previsto al 31/12/2023, importo considerato congruo e sufficiente per proseguire nel mantenere e sviluppare gli interventi di natura assistenziale a favore degli

Associati.

La ripartizione dell'avanzo corrente avviene sulla base dell'art. 24 della legge 21/1986, le cui modalità sono esposte nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (96,0%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (4,0%)	IMPORTO
Avanzo economico	-	-	706.011
Trattamenti pensionistici	-	-	448.546
Prestazioni assistenziali (*)	-	-	36.200
Restituzioni per cancellazioni	-	-	4.884
<b>TOTALE RIPARTIBILE</b>	<b>1.147.815</b>	<b>47.826</b>	<b>1.195.641</b>
Trattamenti pensionistici	(448.546)	-	(448.546)
Prestazioni assistenziali (*)	-	(36.200)	(36.200)
Restituzioni per cancellazioni	(4.884)	-	(4.884)
<b>TOTALE RIPARTITO</b>	<b>694.385</b>	<b>11.626</b>	<b>706.011</b>

(\*) La voce include il valore della polizza sanitaria per gli iscritti.

La movimentazione del 2024 e la consistenza delle Riserve Patrimoniali a fine esercizio è così analizzabile.

DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2023	DESTINAZIONE AVANZO 2024	BUDGET 2024 PRIMA REVISIONE
Riserva da utili su cambi non realizzati	-	-	-
Riserva di rivalutazione degli immobili	59.888	-	59.888
Riserva legale per prestazioni previdenziali	11.226.257	694.385	11.920.643
Riserva legale per prestazioni assistenziali	138.288	11.626	149.913
<b>TOTALE RISERVE PATRIMONIALI</b>	<b>11.424.433</b>	<b>706.011</b>	<b>12.130.444</b>
Trattamenti pensionistici correnti (*)	394.183	-	448.546
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Totale Riserve Patrimoniali	29,0	-	27,0
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Riserva legale per prestazioni previdenziali	28,5	-	26,6

(\*) La voce non include le pensioni maturate e non deliberate.

Secondo le proiezioni sopra riportate al 31 dicembre 2024 le Riserve Patrimoniali coprono circa 27 annualità dei trattamenti pensionistici correnti previsti nel 2024 (€ 448.546) e corrispondono a oltre 446 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994 (€ 27.144), contro il minimo di 5 volte, previsto dall'art.1 del D. Lgs 509/1994, per quanto tale verifica appaia, ad oggi, anacronistica.

## BUDGET ECONOMICO

Il budget economico (rappresentato nella tavola 1) presenta un avanzo corrente di € 706 milioni che evidenzia, rispetto al budget originario, un aumento netto di € 62 milioni sostanzialmente derivante dai maggiori ricavi per contributi soggettivi e integrativi (€ 50 ml) e dai maggiori proventi dell'area immobiliare (€ 13 ml). Per l'analisi numerica di queste voci si rimanda agli specifici commenti di seguito riportati.

### A-Valore della produzione

#### A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

##### A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI E INTEGRATIVI

La stima dei contributi soggettivi ed integrativi ammonta ad € 966 milioni, di cui € 599 milioni per contributi soggettivi ed € 367 milioni per contributi integrativi.

L'incremento rispetto al budget originario è pari ad € 50 milioni, di cui € 36 milioni per contributi soggettivi ed € 14 milioni per contributi integrativi, e deriva dall'aggiornamento della previsione sulla base dei volumi dei redditi netti professionali e dei volumi d'affari dichiarati dagli Associati per il tramite del PCE 2023 (redditi 2022). È stata inoltre rideterminata l'aliquota media del contributo soggettivo ad un valore pari a 13,91% in linea con le evidenze del bilancio 2023 e in aumento rispetto a quella utilizzata per la previsione del budget originario 2024 (13,52%).

I contributi soggettivi ed integrativi oggetto di stima nel presente documento saranno rilevati dalle dichiarazioni PCE 2024 riferite ai redditi e ai volumi d'affari prodotti nel 2023.

#### A-5 ALTRI PROVENTI

##### A-5-a ALTRI PROVENTI DA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La previsione aggiornata dei proventi derivanti dall'area immobiliare ammonta ad € 9.782 con una riduzione di € 470 rispetto alla stima originaria derivante dalla riduzione dei canoni di locazione a seguito della dismissione a dicembre 2023 di 1 immobile del comparto abitativo in Brescia oltre che dal rilascio di una porzione di immobile ad uso uffici in Bologna.

In considerazione del processo di dismissione, attualmente in corso, di un'ulteriore porzione del patrimonio immobiliare si evidenzia che le eventuali riduzioni dei proventi dell'area immobiliare saranno effettuate nel momento della effettiva cessione degli immobili.

##### A-5-b ALTRI PROVENTI DA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

La previsione aggiornata dei proventi mobiliari a budget ammonta ad € 279,9 milioni in aumento rispetto al budget originario per € 13,1 milioni in conseguenza dei seguenti principali effetti incrementali:

- aumento degli interessi da Bot sottoscritti successivamente alla redazione del budget originario (€ 5,9 ml);
- maggiori proventi da fondi chiusi (€ 7,5 ml).

## B-COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-7 SERVIZI

#### B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

L'aumento della stima delle prestazioni assistenziali, per € 0,9 milioni, scaturisce principalmente dai seguenti effetti:

- maggiori interventi a favore di iscritti con figli portatori di handicap o con malattie invalidanti tenuto conto dell'incremento dei contributi unitari deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fine 2023 (+ € 0,6 ml);
- incremento dei contributi su finanziamenti in considerazione delle mutate condizioni d'accesso rispetto al contributo deliberato per l'anno precedente (+ € 1,0 ml);
- adeguamento del contributo su asili nido all'importo definitivamente assegnato a inizio 2024 (- € 1,0 ml).

La previsione aggiornata del costo per le prestazioni assistenziali è pari ad € 36,2 milioni.

#### B-7-b SERVIZI DIVERSI

Il decremento pari a € 0,1 milioni è sostanzialmente riferito ai minori oneri manutentivi sul patrimonio immobiliare anche in considerazione dell'appostamento nel bilancio 2023 del *Fondo manutenzione ed adeguamento immobili*, necessari al ripristino degli stessi e al perfezionamento degli accordi di vendita, che sarà utilizzato per la copertura di alcuni interventi originariamente previsti fra i costi 2024.

### B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

#### B-10-a e B-10-b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La riduzione netta della voce (€ 0,4 ml) è sostanzialmente riferita al ricalcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali tenuto conto delle effettive immobilizzazioni in portafoglio.

### 20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'incremento della voce (€ 0,5 ml) deriva sostanzialmente dalle maggiori imposte sugli aumentati proventi dell'area mobiliare.

## MONITORAGGIO PORTAFOGLIO INVESTITO

Il 2024 si è aperto in continuità con l'ultimo trimestre dell'anno 2023. Le politiche monetarie restrittive hanno continuato a contribuire al processo di disinflazione, segnalato dalle nuove stime prodotte dalle banche centrali che prevedono al ribasso la crescita dei prezzi per il proseguo del 2024 e per i prossimi anni, ed i mercati hanno allontanato la probabilità di uno scenario recessivo in virtù di dati che sostengono l'economia.

La volatilità sui mercati ha riguardato maggiormente le componenti del reddito fisso, più dipendenti dai dati di inflazione e dalle manovre delle banche centrali rispetto ai mercati azionari. Così, mentre le aspettative sulle manovre delle banche centrali hanno accompagnato il movimento dei tassi di interesse che ha segnato una battuta d'arresto dopo il *rally* degli ultimi mesi del 2023, i mercati azionari hanno continuato a crescere e, spinti dalle stime di crescita e dalle prospettive dell'allentamento monetario, seppure non ancora imminente, hanno raggiunto in vari casi i massimi storici.

Le pressioni sul sistema finanziario, quali effetto delle politiche restrittive, hanno mostrato la tenuta e l'adeguatezza delle risorse e dei sostegni messi a disposizione da parte dei decisori di politica monetaria, allontanando i timori degli effetti più dannosi derivanti dal ciclo monetario restrittivo.

Elementi di incertezza, come gli aumenti dei rischi di *default*, perdurano poiché gli effetti dei rialzi dei tassi si trasmettono con un proporzionato ritardo e dunque non si può escludere che i fondamentali dell'economia restino intatti dopo i picchi osservati nei tassi. Così come non possono escludersi ulteriori effetti potenzialmente recessivi derivanti dalle tensioni geopolitiche e dai conflitti che in alcune aree sensibili rischiano di causare danni agli scambi commerciali globali.

In questo contesto la Cassa continua ad occuparsi attivamente del monitoraggio e della tutela del proprio patrimonio attraverso le procedure attualmente in atto. Non emergono particolari criticità da segnalare e si continua ad agire con la solita diligenza e prudenza che caratterizza da sempre le attività della Cassa.

Ad oggi non vi sono modifiche al piano di investimenti e all'*Asset Allocation* già approvata.

## BUDGET FINANZIARIO

I flussi di cassa previsti per l'anno 2024 sono esposti nella tavola 2.

Focalizzando l'attenzione sugli incassi previsti per il corrente anno 2024, si riscontra un incremento netto verso il budget originario di € 97,6 milioni, dovuto principalmente alla previsione di maggiori entrate per contributi diretti (€ 84,0 ml).

L'incremento netto della voce pagamenti, per € 7,4 milioni, scaturisce da maggiori esborsi per imposte e tasse (€ 5,4 ml), per spese generali (€ 1,0 ml) e per prestazioni assistenziali (€ 0,9 ml).

L'incremento degli investimenti per € 0,5 milioni è relativo ai maggiori esborsi per investimenti strumentali previsti nell'anno.

L'incremento della voce rimborsi per € 201,4 milioni deriva dall'incremento dei rimborsi di BOT sottoscritti prevalentemente a fine 2023 (€ 257,0 ml) e dalla riduzione di entrate per rimborsi di titoli di stato ed obbligazioni tenuto conto della avvenuta dismissione di un titolo anticipata a fine 2023 (€ 55,6 ml).

La previsione aggiornata della consistenza della liquidità a fine dicembre 2024 è pari ad € 1.783,7 milioni. Tale ammontare, comprensivo degli importi per gli investimenti già deliberati, garantisce la regolare erogazione delle prestazioni istituzionali, la copertura dei nuovi investimenti finanziari nonché dei richiami degli impegni relativi a investimenti già sottoscritti.

A tal riguardo si evidenzia che potranno essere attuate delle operazioni volte all'ottimizzazione della remunerazione bancaria per il tramite dell'accensione di conti di liquidità a condizioni particolarmente competitive rispetto al mercato.

BUDGET 2024  
PRIMA REVISIONE

## BUDGET INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è rappresentato nella tavola 3.

Rispetto al budget originario, la prima revisione degli investimenti denota un decremento netto di € 201,9 milioni che scaturisce principalmente da maggiori disinvestimenti di natura finanziaria previsti nell'esercizio.

La previsione aggiornata complessiva degli investimenti a budget ammonta ad € 1.872,0 milioni e riguarda per € 1.593,0 milioni strumenti finanziari, per € 273,0 milioni investimenti immobiliari - tra cui diretti (€ 12,6 ml) e in quote di fondi immobiliari (€ 260,4 ml) - e € 5,9 milioni, altri investimenti tecnici.

Con riferimento alla componente mobiliare, la previsione di investimento comprende strumenti sul comparto obbligazionario (€ 850 ml), strumenti del comparto azionario (€ 400 ml), strumenti alternativi (€ 45 ml), nonché richiami netti di fondi chiusi sottoscritti in anni precedenti (€ 298 ml).

Gli investimenti materiali (€ 4,9 ml) si riferiscono sostanzialmente al patrimonio immobiliare destinato alla locazione e riguardano per € 1,7 milioni lavori di riqualifica degli stabili e per € 2,4 milioni il rinnovamento di impianti. La voce accoglie altresì l'importo di € 0,3 milioni per il potenziamento e rinnovo dell'*hardware* della Cassa.

Gli investimenti tecnici immateriali (€ 1,0 ml) si riferiscono principalmente al *software* a supporto dei servizi *on line* e dei database istituzionali (€ 150), agli ulteriori sviluppi dell'App della Cassa (€ 111), all'aggiornamento dei *software* in uso (€ 60), agli oneri pluriennali (€ 708) relativi alle attività di implementazione e potenziamento del nuovo sito istituzionale (€ 75) e all'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in corso per effetto del rilascio del nuovo sistema di autenticazione a due fattori per l'accesso ai servizi *online* e al completamento dei nuovi sistemi di incasso dei contributi (€ 633).

Il budget dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 1.348,6 milioni con un incremento netto di € 201,4 milioni rispetto al budget originario, derivante principalmente dal rimborso di operazioni in BOT effettuate alla fine del 2023.

Roma, 19 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Stefano Distilli



# BUDGET 2024

## PRIMA REVISIONE

1

# Tavola 1

## Budget

# Economico

---



Cassa Dottori Commercialisti

VOCE		BUDGET 2024 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2024	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2023
		A	B	A - B	C
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.323.368</b>	<b>1.260.765</b>	<b>62.603</b>	<b>1.562.398</b>
<b>A - 1</b>	<b>- Contributi a carico degli iscritti</b>	<b>1.030.800</b>	<b>980.800</b>	<b>50.000</b>	<b>1.123.458</b>
A - 1 - a	- contributi soggettivi ed integrativi	966.000	916.000	50.000	1.037.815
A - 1 - b	- contributi da pre-iscrizione	1.100	1.100	-	1.016
A - 1 - c	- contributi di maternità	7.700	7.700	-	7.452
A - 1 - d	- contributi di riscatto	26.000	26.000	-	27.571
A - 1 - e	- contributi di ricongiunzione	30.000	30.000	-	45.219
A - 1 - f	- contributi di solidarietà	-	-	-	4.385
<b>A - 2</b>	<b>- Variazioni delle rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>A - 3</b>	<b>- Variazioni dei lavori in corso</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>A - 4</b>	<b>- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>130</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>95</b>
<b>A - 5</b>	<b>- Altri proventi</b>	<b>292.438</b>	<b>279.835</b>	<b>12.603</b>	<b>438.845</b>
A - 5 - a	- gestione immobiliare	9.782	10.252	(470)	11.869
A - 5 - b	- gestione mobiliare	279.923	266.850	13.073	352.252
A - 5 - c	- diversi	2.733	2.733	-	74.725
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(561.012)</b>	<b>(560.607)</b>	<b>(405)</b>	<b>(615.804)</b>
<b>B - 6</b>	<b>- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B - 7</b>	<b>- Per servizi</b>	<b>(532.832)</b>	<b>(532.044)</b>	<b>(788)</b>	<b>(471.718)</b>
B - 7 - a-1	- pensioni	(455.546)	(455.546)	-	(408.594)
B - 7 - a-2	- prestazioni assistenziali	(36.200)	(35.300)	(900)	(26.029)
B - 7 - a-3	- indennità di maternità	(7.700)	(7.700)	-	(7.452)
B - 7 - a-4	- restituzioni e rimborsi di contributi	(19.300)	(19.300)	-	(16.144)
B - 7 - b	- servizi diversi	(14.086)	(14.198)	112	(13.499)
<b>B - 8</b>	<b>- Per godimento di beni di terzi</b>	<b>(243)</b>	<b>(243)</b>	<b>-</b>	<b>(202)</b>
<b>B - 9</b>	<b>- Per il personale</b>	<b>(13.429)</b>	<b>(13.429)</b>	<b>-</b>	<b>(12.759)</b>
B - 9 - a	- salari e stipendi	(9.587)	(9.587)	-	(9.139)
B - 9 - b	- oneri sociali	(2.604)	(2.604)	-	(2.496)
B - 9 - c	- trattamento di fine rapporto	(872)	(872)	-	(771)
B - 9 - d	- trattamento di quiescenza e simili	(226)	(226)	-	(209)
B - 9 - e	- altri costi	(140)	(140)	-	(144)
<b>B - 10</b>	<b>- Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(7.956)</b>	<b>(8.333)</b>	<b>377</b>	<b>(9.112)</b>
B - 10 - a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(449)	(502)	53	(479)
B - 10 - b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.107)	(1.431)	324	(932)
B - 10 - c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
B - 10 - d	- svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(6.400)	(6.400)	-	(7.701)
<b>B - 11</b>	<b>- Variazioni delle rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B - 12</b>	<b>- Accantonamenti per rischi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(92.658)</b>
B - 12-a	- immobili	-	-	-	(495)
B - 12-b	- oscillazione titoli	-	-	-	(92.162)
<b>B - 13</b>	<b>- Altri accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.000)</b>
B - 13-a	- extra-rendimento	-	-	-	-
B - 13-b	- rinnovo contrattuale	-	-	-	-
B - 13-c	- manutenzione ed adeguamento immobili	-	-	-	(1.000)
<b>B - 14</b>	<b>- Oneri diversi di gestione</b>	<b>(6.552)</b>	<b>(6.558)</b>	<b>6</b>	<b>(28.354)</b>
B - 14-a	- gestione immobiliare	(1.799)	(1.817)	18	(2.490)
B - 14-b	- gestione mobiliare	(3.557)	(3.557)	-	(24.421)
B - 14-c	- diversi	(1.196)	(1.184)	(12)	(1.444)
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>762.356</b>	<b>700.158</b>	<b>62.198</b>	<b>946.595</b>

VOCE		BUDGET 2024	BUDGET 2024	VARIAZIONE	CONTO
		PRIMA REVISIONE			ECONOMICO
		A	B	A - B	2023
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.310	12.310	-	19.244
C - 15	- Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
C - 15 - a	- in imprese controllate e collegate	-	-	-	-
C - 15 - b	- in imprese sottoposte al controllo di controllate e collegate	-	-	-	-
C - 16	- Altri proventi finanziari	12.335	12.335	-	19.695
C - 16 - a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
C - 16 - a-1	- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
C - 16 - a-2	- in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti	-	-	-	-
C - 16 - b	- da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
C - 16 - c	- da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
C - 16 - d	- proventi diversi dai precedenti	12.335	12.335	-	19.695
C - 16 - d-1	- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
C - 16 - d-2	- in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti	-	-	-	-
C - 17	- Interessi ed altri oneri finanziari	(25)	(25)	-	(452)
C - 17 - a	- in imprese controllate e collegate e verso controllanti	-	-	-	-
C - 17 - b	- altri	(25)	(25)	-	(452)
C - 17 - bis	- Utili e perdite su cambi	-	-	-	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-
D - 18	- Rivalutazioni	-	-	-	-
D - 18 - a	- di partecipazioni	-	-	-	-
D - 18 - b	- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
D - 18 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
D - 18 - d	- di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
D - 19	- Svalutazioni	-	-	-	-
D - 19 - a	- di partecipazioni	-	-	-	-
D - 19 - b	- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
D - 19 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
D - 19 - d	- di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>774.666</b>	<b>712.468</b>	<b>62.198</b>	<b>965.838</b>
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(68.655)	(68.134)	(521)	(71.574)
	<b>AVANZO CORRENTE</b>	<b>706.011</b>	<b>644.334</b>	<b>61.677</b>	<b>894.264</b>
	Destinazione dell'avanzo corrente alle riserve istituzionali di patrimonio netto	(706.011)	(644.334)	(61.677)	(894.264)
21	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	-	-

BUDGET 2024  
PRIMA REVISIONE

2

# Tavola 2

## Budget

### Finanziario



Cassa Dottori Commercialisti

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>GIACENZA BANCARIA INIZIALE</b>	<b>1.634.258</b>	<b>1.646.336</b>	<b>1.633.149</b>	<b>1.276.202</b>	<b>1.271.340</b>	<b>1.483.567</b>
<b>INCASSI</b>						
Contributi diretti	15.102	4.576	79.983	-	98.736	70.012
Contributi a ruolo	5.352	5.467	3.794	3.129	2.620	3.612
Ricongiunzioni e riscatti	3.319	4.201	8.291	4.474	3.502	4.399
Canoni di locazione e riaddebiti	537	1.077	660	819	1.301	444
Interessi, dividendi e retrocessioni	14.278	21.168	12.592	26.991	5.193	10.836
Interessi bancari	30.961	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>69.549</b>	<b>36.489</b>	<b>105.320</b>	<b>35.413</b>	<b>111.352</b>	<b>89.303</b>
<b>PAGAMENTI</b>						
Prestazioni previdenziali	(24.200)	(24.900)	(25.624)	(25.575)	(25.524)	(25.488)
Prestazioni assistenziali	(885)	(4.745)	(4.765)	(351)	(1.218)	(2.265)
Spese generali	(1.286)	(1.752)	(1.087)	(1.082)	(1.088)	(1.002)
Restituzione contributi	(172)	(1.962)	(2.744)	(839)	(2.016)	(1.710)
Indennità di maternità	-	(1.124)	(891)	(237)	(595)	(588)
Personale	(563)	(1.143)	(416)	(719)	(474)	(510)
Imposte e tasse	(71)	(14)	-	-	-	(9.149)
Ritenute fiscali e contributi	(18.239)	(9.961)	(10.770)	(10.086)	(10.135)	(10.014)
Altri diversi	-	(1.276)	(503)	-	-	(1.779)
<b>TOTALE</b>	<b>(45.416)</b>	<b>(46.877)</b>	<b>(46.800)</b>	<b>(38.889)</b>	<b>(41.050)</b>	<b>(52.505)</b>
<b>INVESTIMENTI</b>						
fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	(2.555)	(14.983)	-	-	(65.628)
Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	(12.023)	(244)	(495.431)	(62)	(160.075)	(191.518)
operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-
strumentali	(32)	-	(20)	(1.324)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(12.055)</b>	<b>(2.799)</b>	<b>(510.434)</b>	<b>(1.386)</b>	<b>(160.075)</b>	<b>(257.146)</b>
<b>DISINVESTIMENTI</b>						
fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	50.645
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	-	-	-	-
Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.645</b>
<b>RIMBORSI</b>						
Titoli di Stato e obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Operazioni monetarie a breve	-	-	94.967	-	302.000	-
Polizze di capitalizzazione	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.967</b>	<b>-</b>	<b>302.000</b>	<b>-</b>
<b>GIACENZA BANCARIA FINALE</b>	<b>1.646.336</b>	<b>1.633.149</b>	<b>1.276.202</b>	<b>1.271.340</b>	<b>1.483.567</b>	<b>1.313.864</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO</b>	<b>12.078</b>	<b>(13.187)</b>	<b>(356.947)</b>	<b>(4.862)</b>	<b>212.227</b>	<b>(169.703)</b>

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2024 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2024	VARIAZIONE
1.313.864	1.308.912	1.283.472	1.237.937	1.258.763	1.225.379	1.634.258	1.476.163	158.095
-	-	69.750	101.558	-	497.287	937.004	853.011	83.993
4.908	2.235	4.006	2.000	2.000	2.000	41.123	41.123	-
3.792	1.790	2.224	2.005	2.005	3.998	44.000	44.000	-
901	925	476	438	438	638	8.654	9.124	(470)
10.656	10.649	6.606	7.828	8.268	30.246	165.311	157.909	7.402
-	-	-	-	-	13.576	44.537	37.809	6.728
<b>20.257</b>	<b>15.599</b>	<b>83.062</b>	<b>113.829</b>	<b>12.711</b>	<b>547.745</b>	<b>1.240.629</b>	<b>1.142.976</b>	<b>97.653</b>
(25.466)	(25.455)	(25.407)	(25.360)	(25.312)	(52.855)	(331.166)	(331.166)	-
(13.116)	(3.125)	(268)	(1.729)	(2.351)	(1.382)	(36.200)	(35.300)	(900)
(360)	(477)	(844)	(1.437)	(1.437)	(1.886)	(13.738)	(12.769)	(969)
(533)	(950)	(652)	(2.947)	(2.947)	(1.828)	(19.300)	(19.300)	-
(565)	(289)	(610)	(387)	(384)	(387)	(6.057)	(6.057)	-
(728)	(537)	(473)	(254)	(300)	(915)	(7.032)	(7.032)	-
(45)	-	-	-	(10.765)	(764)	(20.808)	(15.347)	(5.461)
(10.102)	(10.131)	(9.940)	(10.004)	(9.763)	(11.597)	(130.742)	(130.666)	(76)
-	-	-	-	-	-	(3.558)	(3.558)	-
<b>(50.915)</b>	<b>(40.964)</b>	<b>(38.194)</b>	<b>(42.118)</b>	<b>(53.259)</b>	<b>(71.614)</b>	<b>(568.601)</b>	<b>(561.195)</b>	<b>(7.406)</b>
-	-	-	-	-	(12.600)	(12.600)	(12.600)	-
(68.000)	-	(14.983)	-	(5.069)	(89.212)	(260.430)	(260.430)	-
(100.287)	(75)	(75.420)	(500.062)	-	(57.824)	(1.593.021)	(1.593.021)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
(3.007)	-	-	(823)	-	-	(5.206)	(4.714)	(492)
<b>(171.294)</b>	<b>(75)</b>	<b>(90.403)</b>	<b>(500.885)</b>	<b>(5.069)</b>	<b>(159.636)</b>	<b>(1.871.257)</b>	<b>(1.870.765)</b>	<b>(492)</b>
-	-	-	-	-	84.785	135.430	135.430	-
-	-	-	-	-	2.000	2.000	2.000	-
-	-	-	250.000	-	-	250.000	250.000	-
-	-	-	<b>250.000</b>	-	<b>86.785</b>	<b>387.430</b>	<b>387.430</b>	-
97.000	-	-	-	-	-	97.000	152.598	(55.598)
100.000	-	-	200.000	-	155.000	851.967	594.967	257.000
-	-	-	-	12.233	-	12.233	12.233	-
<b>197.000</b>	-	-	<b>200.000</b>	<b>12.233</b>	<b>155.000</b>	<b>961.200</b>	<b>759.798</b>	<b>201.402</b>
1.308.912	1.283.472	1.237.937	1.258.763	1.225.379	1.783.659	1.783.659	1.334.407	449.252
<b>(4.952)</b>	<b>(25.440)</b>	<b>(45.535)</b>	<b>20.826</b>	<b>(33.384)</b>	<b>558.280</b>	<b>149.401</b>	<b>(141.756)</b>	<b>291.157</b>

3

# Tavola 3

## Budget

### Investimenti

---



Cassa Dottori Commercialisti

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>• FINANZIARI</b>						
Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	12.023	244	495.431	62	160.075	191.518
Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.023</b>	<b>244</b>	<b>495.431</b>	<b>62</b>	<b>160.075</b>	<b>191.518</b>
<b>• IMMOBILIARI</b>						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	2.555	14.983	-	-	65.628
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2.555</b>	<b>14.983</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65.628</b>
<b>• MATERIALI</b>						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	291	-	-	1.098
Impianti e macchinario	-	-	175	-	-	475
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	8	-	-	8
Apparecchiature elettroniche	-	-	137	-	-	70
Impianti e lavori in corso	118	-	603	-	-	1.234
<b>TOTALE</b>	<b>118</b>	<b>-</b>	<b>1.214</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.885</b>
<b>• IMMATERIALI</b>						
Licenze software	-	-	85	-	-	97
Oneri a utilità pluriennale	-	-	25	-	-	25
Immobilizzazioni immateriali in corso	503	-	-	-	-	90
<b>TOTALE</b>	<b>503</b>	<b>-</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>212</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>12.644</b>	<b>2.799</b>	<b>511.738</b>	<b>62</b>	<b>160.075</b>	<b>260.243</b>

DISINVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>• FINANZIARI</b>						
Investimenti, azionari e alternativi con sottostante finanziario	-	-	-	-	-	-
Titoli obbligazionari e Polizze di capitalizzazione	-	-	-	-	-	-
Operazioni monetarie a breve	-	-	94.967	-	302.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.967</b>	<b>-</b>	<b>302.000</b>	<b>-</b>
<b>• IMMOBILIARI</b>						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	50.645
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.645</b>
<b>TOTALE DISINVESTIMENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.967</b>	<b>-</b>	<b>302.000</b>	<b>50.645</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.644</b>	<b>2.799</b>	<b>416.771</b>	<b>62</b>	<b>(141.925)</b>	<b>209.598</b>

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2024 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2024	VARIAZIONE
100.287	75	75.420	500.062	-	57.824	1.593.021	1.593.021	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>100.287</b>	<b>75</b>	<b>75.420</b>	<b>500.062</b>	<b>-</b>	<b>57.824</b>	<b>1.593.021</b>	<b>1.593.021</b>	<b>-</b>
-	-	-	-	-	12.600	12.600	12.600	-
68.000	-	14.983	-	5.069	89.212	260.430	260.430	-
<b>68.000</b>	<b>-</b>	<b>14.983</b>	<b>-</b>	<b>5.069</b>	<b>101.812</b>	<b>273.030</b>	<b>273.030</b>	<b>-</b>
-	-	384	-	-	-	1.773	2.446	(673)
-	-	197	-	1.585	-	2.432	1.981	451
-	-	8	-	-	-	24	24	-
-	-	70	-	-	-	277	210	67
-	-	-	-	(1.585)	-	370	-	370
-	-	<b>659</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.876</b>	<b>4.661</b>	<b>215</b>
-	-	139	-	-	-	321	260	61
-	-	25	-	-	633	708	75	633
-	-	40	-	-	(633)	-	1.409	(1.409)
-	-	<b>204</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.029</b>	<b>1.744</b>	<b>(715)</b>
<b>168.287</b>	<b>75</b>	<b>91.266</b>	<b>500.062</b>	<b>5.069</b>	<b>159.636</b>	<b>1.871.956</b>	<b>1.872.456</b>	<b>(500)</b>

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2024 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2024	VARIAZIONE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
97.000	-	-	250.000	12.233	-	359.233	414.831	(55.598)
100.000	-	-	200.000	-	155.000	851.967	594.967	257.000
<b>197.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>450.000</b>	<b>12.233</b>	<b>155.000</b>	<b>1.211.200</b>	<b>1.009.798</b>	<b>201.402</b>
-	-	-	-	-	84.785	135.430	135.430	-
-	-	-	-	-	2.000	2.000	2.000	-
-	-	-	-	-	<b>86.785</b>	<b>137.430</b>	<b>137.430</b>	<b>-</b>
<b>197.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>450.000</b>	<b>12.233</b>	<b>241.785</b>	<b>1.348.630</b>	<b>1.147.228</b>	<b>201.402</b>
<b>(28.713)</b>	<b>75</b>	<b>91.266</b>	<b>50.062</b>	<b>(7.164)</b>	<b>(82.149)</b>	<b>523.326</b>	<b>725.228</b>	<b>(201.902)</b>



# Relazione del Collegio Sindacale

---



Cassa Dottori Commercialisti

## **Relazione del Collegio Sindacale sulla prima revisione del Budget 2024**

Alla Assemblea dei Delegati  
della Cassa Nazionale di Previdenza  
ed Assistenza dei Dottori  
Commercialisti

Signori Delegati,

il Collegio Sindacale ha esaminato la proposta di prima revisione del Budget 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2024, nei termini previsti dalla normativa vigente, e trasmessa in pari data dal Presidente della Cassa.

Nella relazione accompagnatoria predisposta dal Consiglio di Amministrazione vengono illustrate e motivate le variazioni apportate al Budget Economico, al Budget Finanziario e al Budget degli Investimenti, precisando che le stesse sono il riflesso degli scostamenti, ritenuti maggiormente significativi, intercorsi dall'approvazione del budget originario, individuati tramite l'analisi degli aggiornamenti normativi e l'osservazione dei dati gestionali e contabili dell'Ente consuntivati in sede di bilancio 2023, nonché degli accadimenti successivi verificatisi nei primi mesi del 2024.

Il Collegio Sindacale prende in esame i documenti, in merito ai quali riferisce quanto segue.

### **A) Budget Economico**

Il Budget Economico presenta un avanzo corrente di Euro 706.011.000, in aumento di Euro 61.677.000 rispetto al Budget 2024, approvato dall'Assemblea dei Delegati nella seduta del 22 novembre 2023, per effetto sostanzialmente dei maggiori ricavi per contributi soggettivi e integrativi (Euro 50.000.000) e dei maggiori proventi mobiliari (Euro 13.073.000), al netto delle maggiori risorse stanziare per prestazioni assistenziali (Euro 900.000), per le motivazioni espresse nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che, per quanto concerne la voce "A-1) Contributi a carico degli iscritti", l'incremento di Euro 50.000.000 è determinato da un aumento dei contributi soggettivi (Euro 36.000.000) e integrativi (Euro 14.000.000), derivante dall'aggiornamento della previsione correlata ai redditi netti professionali e ai volumi d'affari dichiarati dai professionisti per il tramite del PCE 2023 (redditi 2022). È stata, inoltre, rideterminata in aumento l'aliquota media del contributo soggettivo al 13,91%, sulla base del bilancio 2023.

\* \* \* \* \*

**IL COLLEGIO SINDACALE**

L'incremento della voce "A-5) Altri proventi" per Euro 12.603.000 deriva dall'aumento dei proventi mobiliari pari ad Euro 13.073.000 – per l'effetto combinato dell'aumento degli interessi dei BOT sottoscritti dopo la redazione del budget originario (€ 5,9 mln) e dei maggiori proventi realizzati da fondi chiusi (€ 7,5 mln) – al netto del decremento dei proventi derivanti dall'area immobiliare pari a Euro 470.000, dovuto alla riduzione dei canoni di locazione a seguito della dismissione di un immobile a Brescia e al rilascio di una porzione di un immobile a Bologna.

Le principali modifiche attinenti ai costi della produzione – che aumentano complessivamente di Euro 405.000 rispetto al budget originario – riguardano essenzialmente:

- l'incremento della voce "B-7-a-2) Prestazioni Assistenziali" (Euro 900.000) dovuto principalmente a: maggiori interventi a favore di iscritti con figli portatori di handicap o con malattie invalidanti (+0,6 mln) per l'incremento dei contributi unitari deliberato dal CdA a fine anno 2023; incremento dei contributi sui finanziamenti (+1,0 mln); adeguamento del contributo sugli asili nido (-1,0 mln);

- la riduzione della voce "B-10) Ammortamenti e Svalutazioni" (Euro 377.000) dovuta alla diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, voce "B-10-a" (Euro 53.000), e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, voce "B-10-b" (Euro 324.000), riferita al ricalcolo degli ammortamenti stessi.

L'incremento delle imposte di esercizio (Euro 521.000) deriva sostanzialmente dall'aumento dei proventi mobiliari.

In relazione alla valorizzazione del portafoglio non sono state previste variazioni, rinviando, come di consueto, la valutazione alla seconda revisione di budget.

L'avanzo è destinato alle riserve istituzionali di patrimonio netto, ai sensi dell'art. 31.2 dello statuto.

### **B) Budget Finanziario**

Il Budget Finanziario espone un incremento di Euro 158.095.000 della giacenza di cassa iniziale e una disponibilità complessiva prevista a fine anno di Euro 1.783.659.000. Tale ultimo importo, superiore in termini assoluti di Euro 449.252.000 rispetto alla previsione del Budget 2024 originario, si forma per:

- a) maggiore giacenza bancaria iniziale pari ad Euro 158.095.000;
- b) maggiori incassi per Euro 97.653.000, derivanti principalmente dalla previsione di maggiori contributi diretti (Euro 83.993.000);
- c) maggiori pagamenti per Euro 7.406.000, derivanti principalmente dalla previsione di maggiori imposte e tasse (Euro 5.461.000) e dall'aumento delle prestazioni assistenziali (Euro 900.000) e delle spese generali (Euro 969.000);
- d) maggiori investimenti per Euro 492.000, derivanti dalla previsione di maggiori

\* \* \* \* \*

**IL COLLEGIO SINDACALE**

investimenti in beni strumentali per pari importo;

e) maggiori rimborsi per Euro 201.402.000, derivanti dall'incremento dei rimborsi di BOT, sottoscritti principalmente a fine anno 2023 (€ 257,0 mln), e dalle minori entrate per rimborsi di titoli di stato e obbligazioni (€ 55,6 mln).

L'Ente, nella sua relazione, afferma che la previsione aggiornata della consistenza della liquidità a fine dicembre 2024, pari a Euro 1.783.659.000 (comprensiva degli importi per gli investimenti già deliberati), *"... garantisce la regolare erogazione delle prestazioni istituzionali, la copertura dei nuovi investimenti finanziari nonché dei richiami degli impegni relativi a investimenti già sottoscritti"*.

**C) Budget degli Investimenti**

Il Budget degli Investimenti indica gli investimenti/disinvestimenti ripartiti per tipologia, per un importo complessivo di Euro 523.326.000, con un decremento, rispetto al Budget originario, di Euro 201.902.000, dovuto principalmente a maggiori disinvestimenti di natura finanziaria.

Gli investimenti, pari a complessivi Euro 1.871.956.000, sono suddivisi in investimenti finanziari per Euro 1.593.021.000 e in investimenti immobiliari (in forma diretta e indiretta) per Euro 273.030.000, che restano entrambi immutati rispetto al Budget originario, nonché in investimenti in beni materiali per Euro 4.876.000, aumentati di Euro 215.000, e in beni immateriali per Euro 1.029.000, diminuiti di Euro 715.000.

I disinvestimenti, pari a complessivi Euro 1.348.630.000, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per Euro 1.211.200.000, che registrano un incremento di Euro 201.402.000 rispetto al Budget originario, e in disinvestimenti immobiliari per Euro 137.430.000, che restano immutati.

**D) Spese di gestione e contenimento della spesa pubblica**

La Cassa ha confermato di tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli Enti che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza.

La Cassa, come negli esercizi precedenti, preso atto della disposizione di cui all'art. 1, comma 183, della legge di Bilancio 2018 - ove è previsto che agli Enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, a decorrere dall'anno 2020, non si applicano le norme di contenimento della spesa previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. – e ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale, ha previsto, anche per l'anno 2024, di adempiere a quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 5 del D.L. n.

\* \* \* \* \*

**IL COLLEGIO SINDACALE**

95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, in materia, rispettivamente, di valore dei “buoni pasto” e di divieto di monetizzazione di ferie, riposi e permessi non goduti.

Come evidenziato nella relazione, anche in sede di prima revisione del budget 2024, la Cassa ha confermato la previsione dei crediti iscritti nel bilancio 2023 per rimborso di quanto versato al bilancio dello Stato, ai sensi dell’articolo 1, comma 417, della legge n. 147/2013, per gli anni dal 2014 al 2019 (Euro 3.536.000) e il corrispondente fondo svalutazione crediti di pari importo, senza quindi alcun effetto sulla previsione economica 2024.

Al riguardo, nella Relazione del CdA al presente budget, viene riportato che *“La Cassa ... sta procedendo al deposito di apposito atto di citazione, presso il Tribunale Civile di Roma, verso i Ministeri Vigilanti affinché si accerti il diritto della Cassa medesima alla ripetizione dell’indebitato ai sensi dell’art. 2033 c.c.”.*

**E) Aspetti generali e di carattere istituzionale**

Per quanto concerne gli aspetti generali e di carattere istituzionale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione al budget 2024 – prima revisione del Consiglio di Amministrazione.

**F) Conclusioni**

L’asestamento revisionale è supportato da un’analisi ponderata delle principali voci economiche e finanziarie della gestione, adeguatamente esposta dal Consiglio di Amministrazione, pertanto il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione della prima revisione del Budget 2024, così come proposta.

Roma, Teramo, Palermo, Parma, 4 aprile 2024

**Il Collegio dei Sindaci**

Lucia Auteri	<i>Presidente f.to digitalmente</i>
Nicola DI Lascio	<i>Sindaco effettivo f.to digitalmente</i>
Christian Graziani	<i>Sindaco effettivo f.to digitalmente</i>
Diego La Vecchia	<i>Sindaco effettivo f.to digitalmente</i>
Paola Ragionieri	<i>Sindaco effettivo f.to digitalmente</i>

# CDC APP

## OGNI GIORNO CON TE



Installa  
CDC app



# CDC News

Professione & Previdenza Unite nella Crescita

## SCOPRI LA NUOVA EDIZIONE

Appuntamento bimestrale per raccontare la nostra Cassa, per dialogare con gli associati, per diffondere le pubblicazioni scientifiche del Centro Studi e per contribuire al dibattito pubblico sui temi centrali per la nostra categoria.





Casa Dottori Commercialisti

Via Mantova 1 - 00198 Roma  
[cnpadc.it](http://cnpadc.it)



Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza  
a favore dei Dottori Commercialisti